

*La Chiesa non sia chiusa, ma si apra alla strada e alla gente! La Chiesa non se ne stia rinchiusa in una sorta di cittadella fortificata, ma cammini nel suo ambiente più vitale, cioè la strada. E' sulla strada infatti che si incontrano le persone con le loro speranze e le loro delusioni. Lo ha detto Papa Francesco nel corso dell'Udienza Generale, pochi minuti dopo il colloquio avuto con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump. Il Papa ha proseguito il ciclo di catechesi sulla speranza cristiana, affermando che il nostro è un Dio tutt'altro che invadente.*

*“Tutti nella nostra vita abbiamo dovuto affrontare tristezze, sconfitte e fallimenti, ovvero momenti nei quali camminavamo tristi, penserosi e senza orizzonti. Ma non dobbiamo preoccuparci perché Dio camminerà con noi sempre, anche nei momenti più dolorosi e brutti, anche nei momenti della sconfitta: è lì che si palesa il Signore. E questa è la nostra speranza: andiamo avanti con questa speranza perché Lui è accanto a noi. Sempre”.*

*Secondo Papa Francesco, “chi prende in mano il libro di Dio non incontrerà mai storie di eroismo”, anche perché la vera speranza non è mai a poco prezzo ma passa sempre per delle sconfitte. Anzi, forse chi non soffre non sta neanche conoscendo la vera speranza.*

*“A Dio non piace essere amato come si amerebbe un condottiero. Il nostro Dio è un lume fioco che arde in un giorno freddo e di vento. La sua presenza può sembrare fragile, ma lui ha scelto il posto che tutti disdegniamo”.*

*A conclusione dell'Udienza Francesco ha rivolto un saluto ai fedeli provenienti dalle aree terremotate della Valnerina. Dopo di che il Papa ha salutato i pellegrini giunti da Hong Kong nel giorno della Madonna di Sheshan: “Vi auguro che possa proteggervi”.*



## Comunità in cammino



Costabissara e Motta, 28 maggio 2017 Ascensione Anno A

### “IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI”

Nella liturgia di questa domenica facciamo memoria dell'Ascesa al cielo di Gesù. Sono trascorsi quaranta giorni dalla scoperta del sepolcro vuoto e in questo tempo Gesù si è mostrato, perché si potesse constatare la sua resurrezione. Ora è il momento del distacco. Qual è lo stato d'animo dei discepoli? Di smarrimento, di dubbi, di profonda tristezza. Noi possiamo comprendere il loro modo di essere, se pensiamo alla nostra sofferenza quando una persona cara si separa da noi. Avvertiamo il vuoto, un vuoto lacerante e con esso la nostalgia per tutta intera la persona che ci viene a mancare: il viso, il modo di essere, le parole. Cosa ci dona un po' di consolazione? Il ricordo, l'immagine del suo volto, il suono delle sue parole. E se la persona non ci è fisicamente accanto, è come se lo fosse ancora, anche se non è più visibile. “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?” Queste parole, dal brano degli Atti degli Apostoli, sono ricche di significato. Dicono dello smarrimento dei discepoli alla vista di Gesù che scompare dai loro sguardi e si sentono veramente soli. Ma dicono anche della nostalgia di quel cielo che ha rapito il loro Gesù. La nostalgia del cielo: anche se non sanno cosa ci sia al di là di quel lembo d'azzurro e di quelle nuvole, intuiscono che in quell'al di là c'è vita, una vita vera, piena, più vera e più piena di quella incerta, provvisoria e spesso sofferta che si vive sulla terra. Ed è la nostra stessa nostalgia, con tutti i dubbi e le incertezze che questo comporta; ma è in fondo la nostra speranza più vera. È la speranza che Gesù dona ai discepoli presenti sull'altura vicino al lago di Galilea e continua a donare a noi: anche a noi, se crediamo, se lo accettiamo, è riservato lo stesso destino, che è di salire al cielo e partecipare della sua stessa vita.

“... perché state a guardare il cielo?” Il desiderio di ascendere al cielo non può però distogliere dalla vita terrena, che i discepoli devono continuare a compiere, che ognuno di noi deve svolgere, comunque essa sia, con le difficoltà, coi momenti di gioia, con le sofferenze. I discepoli hanno poi un compito ben preciso da svolgere, che è di continuare la stessa missione di Gesù, che è di andare, di insegnare, di convertire. Riferisce Matteo che le ultime parole che i discepoli ascoltano dal Maestro sono: “Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli”. Da queste parole incomincia il lungo e non sempre facile cammino della Chiesa. E poiché la Chiesa è ciascuno di noi, da queste parole incomincia il nostro cammino. Dobbiamo allora svolgere con impegno quelle che sono le attività terrene, con l'animo però volto a quello che sarà il nostro destino futuro. Crederlo? Per i discepoli non è facile. Riferisce l'evangelista: “Essi però dubitarono” E ci vorrà la forza dello Spirito a togliere i loro dubbi. Non è facile per noi oggi, ma le parole di Gesù ci devono dare un po' di forza. Le sue sono parole rivolte a ciascuno di noi: “Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. Oltre i nostri limiti, oltre le nostre paure e le nostre modeste capacità, c'è direttamente la forza di Gesù, che ci illumina e ci sostiene. Diciamo con le parole del salmo:

**“Ascende il Signore tra canti di gioia”**

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097 Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 3474433435; E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it; sito: www.upcostabissaramotta.it

## *Diario della settimana*

### **Sabato 27 maggio: San Agostino da Canterbury**

ore **10.30** Alle Grazie 50° Matrimonio Bortolaso Gino e Valerio  
Giuseppina

ore **19** S. Messa: per le Anime – A° Sottoriva Giovanni Battista  
– A° Rigo Maria e Ambrosini Bruno – 7° Dotti Elena – def. Licia e fam.  
Lovise

### **Domenica 28 maggio 2017 – Ascensione del Signore – San Emilio**

ore **8** S. Messa:

ore **9.30** S. Messa:

ore **11** S. Messa:

ore **19** S. Messa:

**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa: pellegrinaggio combattenti e reduci

### **Lunedì 29 maggio 2017 – San Massimo Verona**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: def. Bezzo Vlado – 7° Maran Adelino

### **Martedì 30 maggio: San Gavino martire**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: A° Fantelli Augusto

### **Mercoledì 31 maggio: Visitazione B.M.V.**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa:

### **Giovedì 1 giugno: San Giustino**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa:

### **Venerdì 2 giugno: Santi Pietro e Marcellino**

ore **15.30** Matrimonio Zanin Chiara e Fabris Tommaso

ore **19** S. Messa alla Pieve: def. fam. Morbin

### **Sabato 3 giugno: San Carlo Lwanga e C.**

ore **8** A° Piccoli Luigi

ore **11** Matrimonio Benedicta Tabacco e Ambrosin Moreno

ore **15.30** Matrimonio Tessari Pamela e Rimessi Paolo

ore **19** S. Messa: def. Gasparin Paolo – def. Marzioli Nereo,  
Massimiliano, Antonia

### **Domenica 4 giugno 2017 – Ascensione del Signore – San Emilio**

ore **8** S. Messa:

ore **9.30** S. Messa: A° Canton Urbano e Geremia

ore **11** S. Messa: vivi e def. fam. Costa e Vidale

ore **19** S. Messa: A° Nogara Olga

**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa:

## **VITA DELLA COMUNITA'**

**DOMENICA 28.** Alle ore 16.30: riunione dei genitori del post-battesimo. Ultima domenica del mese, si raccolgono le offerte alle porte della chiesa per le necessità della parrocchia.

**LUNEDI 29.** Alle 20.30: S. messa in P.za Vittorio Veneto c/o Chiarello Paolo. Alle 20.30: riunione delle cuoche dei campiscuola.

**MARTEDI 30.** Alle 20.30: s. messa in via Mascagni c/o fam. Bottene

**MERCOLEDI 31.** Conclusione del mese di maggio alla Madonna delle Grazie: ore 20.00: partenza a piedi dal parcheggio di S. Zeno e poi alle 21.00 S. Messa nel piazzale della chiesa.

**GIOVEDI 1.6.** Alle 20.30: adorazione eucaristica.

**DOMENICA 4.** Solennita' di Pentecoste

**CONFESSIONI.** Il Sabato pomeriggio dalle 16.

**CASA DELLA COMUNITA'.** I lavori da eseguire sullo stabile della casa della comunità e sui locali del bar sono stati definiti, così anche gli importi di circa 30 mila euro.

I tempi di realizzo si augura saranno brevi. Servono purtroppo i finanziamenti e si è pensato, prima di rivolgersi agli istituti di credito, di formulare una richiesta rivolta ai nostri parrocchiani.

Chi volesse e potesse concorrere, con qualsiasi cifra e nel limite della propria disponibilità, lasci a Don Marco personalmente i propri recapiti.

Ogni sforzo sarà ben accetto.

Se poi qualcuno desiderasse partecipare all'opera non con un prestito ma con una donazione ..... non saremo noi ad impedirglielo.

\*\*\* la raccolta della caritas è stata di 150 euro.

\*\*\*\* è organizzato un pellegrinaggio a Medjugorie dal 29 settembre al 3 ottobre, per informazioni e iscrizioni chiamare il n° 340 6703009